

ZOONOSI : CONTROLLO E PREVENZIONE



Dott.ssa Elena Bassis, ordine BG N° 798

DEFINIZIONI

- **Zoonosi:** malattia e/o infezione che possa essere trasmessa, direttamente o indirettamente, da animali a uomo e viceversa
- **Agente zoonotico:** virus, batterio, parassita, fungo che possa causare una zoonosi.
- **Veicolo:** mezzo fisico che funge da tramite per il passaggio dell'agente da un ospite a un altro
- **Vettore:** animale in grado di trasmettere agenti patogeni da un ospite vertebrato all'altro.(in genere artropodi)

Classificazione

- Le zoonosi si distinguono in base all'agente zoonotico in :
- virali (come influenze aviarie, rabbia, encefaliti trasmesse da zecche);
 - batteriche (come salmonellosi, borreliosi);
 - micotiche (come aspergillosi, criptococcosi, sporotricosi);
 - parassitarie da protozoi (come giardiasi, criptosporidiosi, leishmaniasi, toxoplasmosi);
 - parassitarie da metazoi (da elminti, come echinococcosi e trichinellosi; da artropodi, per esempio scabbia).

DIRETTE

- RABBIA
- LEPTOSPIROSI
- DERMATOFITOSI
- PULCI
- ZECCHE

INDIRETTE

- LEISHMANIOSI
- GIARDIASI
- SINDROME LARVA
MIGRANS
- IDATIDOSI
- MALATTIA DA ZECCHE

RABBIA

- Zoonosi di origine virale
- Trasmissione attraverso saliva infetta e soluzione di continuo.
- Presenza di ciclo urbano e silvestre (Italia indenne, obbligo di denuncia.)

SINTOMI E PREVENZIONE

- Malattia acuta del SNC, encefalomyelitis associata a manifestazioni di tipo eccitativo/depressivo e alterazioni comportamentali
- Letale
- Prevenzione tramite vaccino iniettabile sia per uomo che per cane , vaccino orale per selvatici



LEPTOSPIROSI



- zoonosi batterica causa dal genere *Leptospira* (*interrogans*)
- principali serbatoi cani e ratti
- infezione tramite contatto delle mucose o cute (soluzione di continuo)
- diffusione condizionata da fattori ambientali: zone umide, uso di letame per fertilizzare, scarsa igiene ambientale
- organi bersaglio : fegato, rene, endotelio dei vasi,

SINTOMI

-NELL'UOMO : Le manifestazioni cliniche variano da una forma asintomatica(90%), a due sindromi clinicamente riconoscibili, una autolimitantesi ed una fulminante.

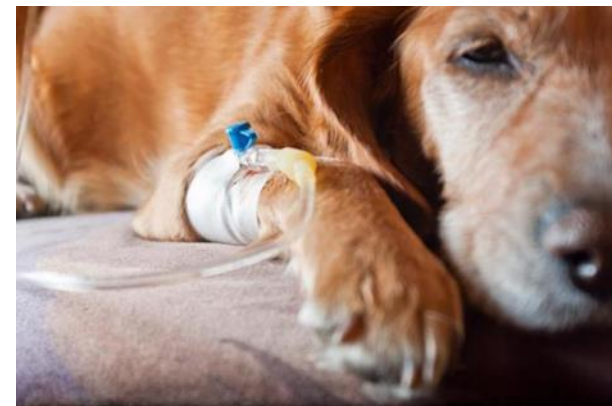
- NEL CANE : sindrome ittero-emorragica acuta, insufficienza renale , gastroenterite emorragica, stomatite ulcerosa, fino a sintomi nervosi con meningite e meningo-encefalite

PROFILASSI E TERAPIA

PROFILASSI: Vaccinazione regolare limita stato di portatore e eliminatore (protegge anche gli uomini!) . Controlla malattia e previene mortalità .



TERAPIA : terapia antibiotica e terapia sintomatica e di sostegno con eventuale ospedalizzazione .



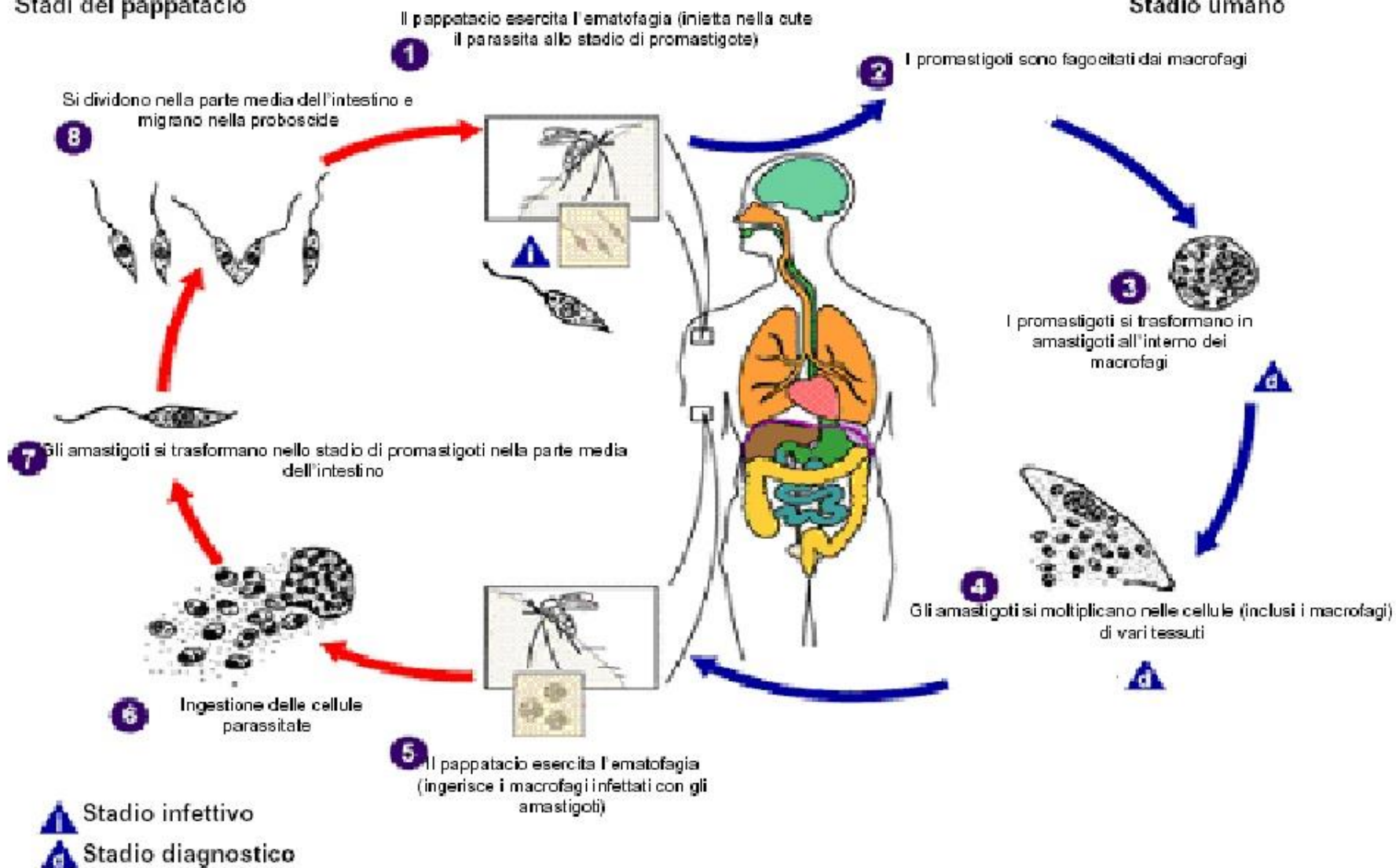
LEISHMANIOSI

- Zoonosi di origine protozoaria
- Trasmissione tramite insetti ematofagi (flebotomi) -> attivi a temperature $>15^{\circ}\text{C}$.
- UOMO e CANIDI serbatoi del parassita
- Il ciclo biologico si svolge in parte nel mammifero ospite e in parte nel flebotomo (vettore obbligato)

Ciclo vitale

Stadi del pappatacio

Stadio umano



SINTOMATOLOGIA NELL'UOMO

FORMA CUTANEA E MUCOSA: Papula → ulcera indolente

FORMA VISCERALE : Sistemica



- Cute
- Occhio
- Rene
- Midollo osseo
- Ossa
- Sintomi aspecifici: linfadenomegalia, febbre, epistassi, rinite cronica



TERAPIA E PROFILASSI?

La profilassi per il cane è rivolta alla protezione dagli insetti (collari, spray o fiale spot-on).

Esiste un “vaccino” di nuova generazione che però non dà una copertura completa e NON previene l’infezione

TERAPIA: in base alla stadiazione della malattia

DERMATOFITOSI

- Zoonosi micotica
- *Microsporum canis* : micosi cutanea uomo
- Attenzione bambini, anziani , immunodepressi
- Contatto diretto
- Prevenzione: curare animale e limitare contatti con la zona fino a guarigione



MALATTIA DA GRAFFIO

- Zoonosi batterica da *Bartonella henselae*
- Infezione , dolore, febbre, tumefazione
- Linfadenopatia regionale

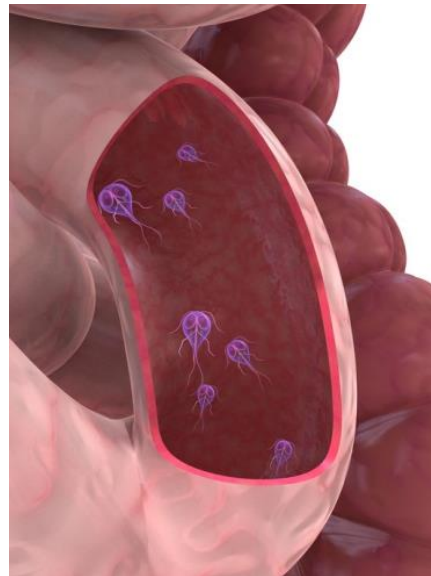
TERAPIA: autolimitante.

analgesici, talvolta antibiotici



GIARDIASI

- Zoonosi parassitaria
- *Giardia duodenalis*
- infezione nell'uomo da acque contaminate ,
se scarsa igiene anche cane veicolo



TERAPIA E PROFILASSI

- IGIENE AMBIENTALE E PERSONALE
- TERAPIA ORALE (fenbendazolo, metrinidazolo e altri)
- Attenzione a reinfestazione!

SINDROME DA LARVA MIGRANS

- Zoonosi parassitaria
- Genera anchilostoma
- Trasmissione oro-fecale (IGIENE)
- Forma CUTANEA e VISCERALE



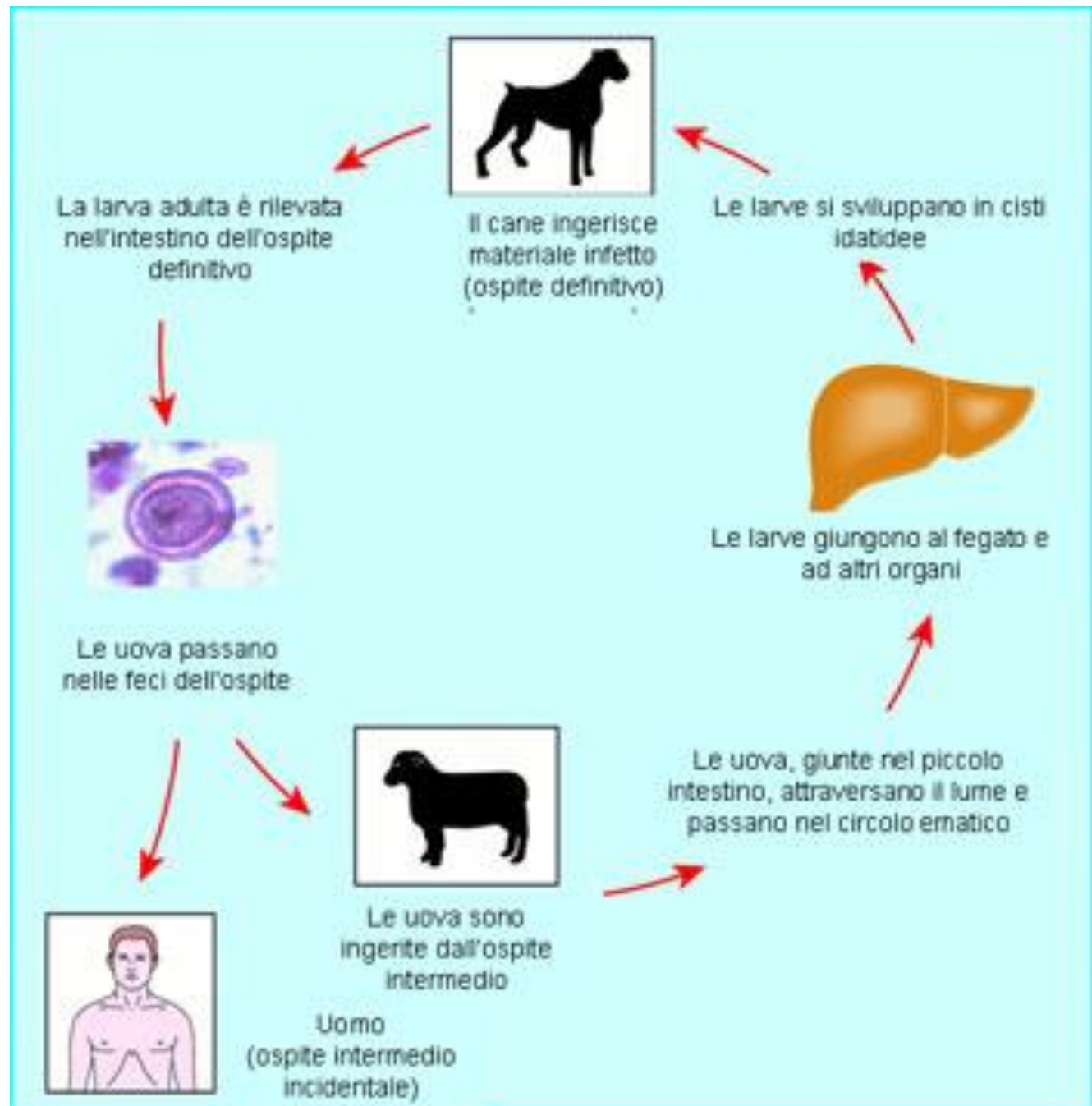
TERAPIA E PROFILASSI

- TERAPIA: comuni antielmintici (pirantel, mebendazolo
- TRATTAMENTI ANTIELMINTICI CUCCIOLI E ADULTI A RISCHIO

IDATIDOSI

- Zoonosi parassitaria
- Impianto forma larvale *Echinococcus granulosus*
- Infestazione/ contagio oro fecale verdure e acqua o cane
- Cane ospite definitivo
- Sintomi : azione compressiva e allergica di cisti in fegato e polmone → asportazione

PROFILASSI: NORME IGIENICHE, sverminazione cane, evitare visceri crudi → controllati



PULCI E ZECCHHE



- effettuare una rimozione forzata esclusivamente di tipo meccanico (NO alcool, olio, acetone, benzina ecc ecc)
- Disinfezione cute
- ! trasmissione di agenti patogeni,
Controllare per 30 giorni la zona.
Portare zecca in centro di riferimento.



